

## Programma della Presidenza francese del Consiglio dell'Unione europea in materia di droghe e di tossicomania

### Le priorità della Presidenza francese

1/ La Presidenza francese dell'UE ha messo in evidenza quattro priorità tematiche (immigrazione, energia, ambiente, difesa) e quattro assi trasversali (l'Europa della crescita, la protezione dei cittadini, l'Europa del futuro, l'Europa sul piano internazionale). **Per quanto riguarda la protezione dei cittadini, la lotta contro le droghe e la tossicomania costituisce un obiettivo costante**, di attualità permanente e che è necessario raggiungere facendo progredire l'azione europea in modo operativo e concreto.

**Per quanto riguarda invece l'Europa sul piano internazionale**, l'obiettivo della Presidenza sarà quello di coordinare le posizioni nazionali in materia di droga affinché **l'Europa possa esprimersi con una sola voce in seno agli organi internazionali**.

2/ Nel corso del secondo semestre 2008, la Presidenza dovrà in particolar modo:

- favorire la negoziazione del **nuovo piano d'azione dell'UE contro le droghe** per il periodo 2009-2012
- proseguire la preparazione delle posizioni dell'UE in vista dell'**incontro di alto livello previsto alle Nazioni Unite** a Vienna nel marzo 2009 dove dovranno essere adottate le principali linee della strategia internazionale contro le droghe e la tossicomania per gli anni futuri.

Questi due punti rappresentano un'occasione unica per consolidare ed approfondire la cooperazione all'interno dell'UE e verso i paesi terzi nell'azione comune contro le droghe e la tossicomania.

3/ I principali obiettivi devono essere quelli di **ricercare una maggiore efficacia** (vale a dire di ottenere un impatto concreto e misurabile sulla situazione delle droghe nei nostri paesi) e di **migliorare la comunicazione sulle azioni** previste affinché queste siano meglio conosciute e capite dai nostri concittadini.

4/ Condividendo queste linee guida, sarà possibile raggiungere i seguenti obiettivi politici:

- **Rivalutare lo statuto e l'autorità politica del Gruppo orizzontale "droga"**, in conformità con gli orientamenti definiti nella strategia dell'UE contro le droghe (2005-2012)
- **Ottenere un piano d'azione dall'UE 2009-2012** che garantisca un reale impatto sulla situazione delle droghe nei nostri paesi

- Essere in grado, **durante l'incontro ONU nel marzo 2009, di difendere una posizione comune dell'UE** chiara, che comporti un valore aggiunto per l'Europa stessa e per la comunità internazionale.

5/ Per ottenere questo risultato, la Presidenza proporrà di analizzare queste possibili evoluzioni relative al gruppo orizzontale "Droga" e al Piano d'azione:

- Fornire un'**analisi condivisa sullo stato della minaccia** (sul piano esterno ed interno).
- Mettere la **mutualizzazione dei mezzi** nazionali a livello europeo, la convergenza delle modalità operative e la condivisione delle esperienze, in particolare quelle scientifiche, al centro della prevenzione e delle cure sanitarie, della ricerca e della lotta al traffico di droghe all'interno dell'UE e nei paesi terzi.
- **Semplificare e concentrare il piano d'azione futuro.**
- Consolidare la **dimensione giudiziaria** nella cooperazione in materia repressiva tra gli Stati membri e con i paesi terzi nell'ambito delle droghe.
- Rinforzare il dispositivo relativo all'identificazione, al sequestro e alla condivisione dei **beni criminali** – questo obiettivo non è unicamente correlato al gruppo orizzontale "Droga".
- Riflettere al posizionamento e al funzionamento del gruppo orizzontale "Droga" per fare in modo che esso si possa occupare dell'**alcool**, tenuto conto del suo legame con l'utilizzo di droghe illecite e della problematica degli abusi massicci.
- Meglio **comunicare** nei confronti dell'opinione pubblica.
- In quest'ottica, studiare le modalità di diffusione di **messaggi di prevenzione primaria nei confronti dei giovani** attraverso i nuovi media.

6/ In merito alle relazioni esterne, queste linee guida dovrebbero permettere di mantenere, rinnovare o introdurre il dialogo dell'UE

- Con gli **interlocutori tradizionali**: Paesi dell'America latina e dei Caraibi, Russia, Stati Uniti.
- Con **interlocutori recenti o da riscoprire**: la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (ECOWAS) e la Mauritania da un lato e l'Asia centrale dall'altro.
- Con **nuovi interlocutori**: il Marocco.

Con l'aiuto dei suoi partner, della Commissione, del Segretariato generale del Consiglio e delle agenzie europee interessate (OEDT, Europol, Eurojust), in collaborazione con i suoi interlocutori multilaterali (Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, Consiglio dell'Europa/Gruppo Pompidou, OMS), **la Presidenza francese intende rafforzare l'urgenza e la visibilità politica della problematica delle droghe in Europa e migliorare l'efficacia dell'azione comune./.**